



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 285 del 21 gennaio 2025**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***CARENZA DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE NEL QUARTIERE DEL
TRULLO - MUNICIPIO ROMA XI***



Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE IMMEDIATA
N. 285 del 21 gennaio 2025

Cons. Eleonora Mattia

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

**Oggetto: Carenza di medici di medicina generale nel quartiere del Trullo –
Municipio Roma XI**

PREMESSO CHE

alcuni gruppi di cittadini residenti in diverse zone della periferia di Roma esprimono grande preoccupazione per la difficoltà di sostituire i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta andati in pensione e per la conseguente carenza nel loro territorio di studi medici, che siano facilmente raggiungibili anche da persone anziane o comunque con ridotta mobilità o che si muovono con i mezzi pubblici;

CONSTATATO CHE

dopo l'allarme lanciato lo scorso anno dai cittadini di Ponte Galeria per il venir meno dell'unico medico di medicina generale della zona, giunge ora alla sottoscritta quello dei cittadini del Trullo, che vedranno tra qualche mese l'unico medico di medicina generale del quartiere andare in pensione, lasciando scoperte circa 1500 persone, di cui molte anziane e 40 in condizioni tali da dover usufruire dell'assistenza domiciliare;

ACCERTATO CHE

ogni anno la Regione emana un avviso per la copertura delle zone carenti di assistenza primaria, rilevate dalle singole ASL, ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;

VERIFICATO CHE

per il territorio di Roma Capitale, sul quale insistono più ASL, la rilevazione delle carenze viene operata direttamente dalla Direzione regionale competente in riferimento all'intero territorio comunale, senza riguardo alle carenze esistenti a livello non solo di zona o quartiere, ma neanche a livello di distretto, né a livello di ASL;

RILEVATO CHE

lo scorso anno, per la copertura delle zone carenti rilevate nel Lazio dalle ASL per il 2023, pari a 531, ci sono voluti 2 bandi e 2 graduatorie che in 7 mesi (dalla pubblicazione del primo bando in data 11/7/2023 alla pubblicazione della seconda graduatoria in data 7/2/2024) hanno consentito di coprire solo 122 posti, con un residuo di 409 zone carenti che ha richiesto la pubblicazione di un terzo bando aperto ai medici specializzandi;

PRESO ATTO CHE

con determinazione dirigenziale n. G10373 del 1° agosto 2024 è stato approvato l'Avviso per l'assegnazione degli incarichi per la copertura di un totale di 390 ambiti carenti rilevati nel 2024, di cui 5 nel Comune di Roma; anche in questo caso l'intero Comune di Roma è considerato come un unico ambito territoriale, senza distinzione non solo di zona o quartiere, ma neanche a livello di distretto, né a livello di ASL;

EVIDENZIATO CHE

nei bandi per la copertura delle zone carenti di assistenza primaria a ciclo di scelta la Regione indica vincoli di apertura in numerosi Comuni del Lazio in cui vi è carenza di medici, ma non nel territorio di Roma Capitale, laddove pertanto i medici individuati per la copertura delle carenze sono liberi di aprire lo studio in qualsiasi zona, anche diversa da quella in cui sussiste la carenza effettiva, lasciando quest'ultima sostanzialmente irrisolta;

RITENUTO CHE

tale libertà di aprire lo studio in qualsiasi zona del Comune di Roma Capitale non sia adeguata a garantire un'effettiva accessibilità degli studi di medici di medicina generale anche a persone anziane o comunque con ridotta mobilità o che si muovono con i mezzi pubblici, soprattutto in periferia;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, "Gli Accordi Integrativi Regionali possono individuare specifiche modalità di determinazione degli ambiti da definirsi carenti per renderli più aderenti al fabbisogno assistenziale delle varie AFT, tenendo conto, in particolare, delle seguenti condizioni:

- a) diverso impegno professionale relativo agli assistibili appartenenti alle varie classi di età;
- b) peculiarità geografiche del territorio e densità abitativa;
- c) presidi sanitari pubblici operanti nel territorio;
- d) incidenza di patologie croniche e disabilità";

RITENUTO ALTRESI' CHE

sia opportuno verificare la possibilità di considerare – mediante apposito Accordo Integrativo Regionale - le caratteristiche demografiche e le peculiarità dell'offerta assistenziale del quartiere del Trullo, di Ponte Galeria e di altri quartieri della periferia romana, al fine di definire una valutazione dei fabbisogni e consentire la copertura delle relative carenze su scala almeno distrettuale e se possibile anche a livello di zona o di quartiere;

Tutto ciò premesso e considerato:

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale con delega alla sanità per sapere come intenda garantire l'accessibilità ad almeno un medico di medicina generale ai residenti del quartiere del Trullo e degli altri quartieri periferici di Roma e, in particolare, a quelli più anziani e con ridotta capacità di deambulazione.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 21/01/2025 16:21:19